PUBLISHER

Esercitazioni, ripasso e regole da ricordare

Se si lavora con le forme di Publisher capita dover raggruppare le figure per poterle meglio gestire nella pagina di lavoro. Ad esempio due ovali di colore azzurro e giallo sovrapposti in parte, possono essere raggruppati per essere mossi insieme. Si procede cosi: selezionare l'ovale giallo che mettiamo sopra e tenendo premuto il tasto Shift selezionare quello azzurro, cliccare poi sull'icona a forma di due guadratini con manigliette e i due ovali si raggruppano. Ve-

di prima figura. A questi due ovali può essere raggruppato anche un rettangolo per il testo. Per cui con la forma "rettangolo" tracciamo la figura, con due clic sul bordo apriamo la finestra forma e



dalla voce effetti di riempimento troviamo la sfumatura a due colori, uno azzurro e uno in bianco e diamo l'OK, Vedi figura a destra, tutti e tre raggruppati. Parlare di livelli, subito corre la mente a Photoshop, ma anche Publisher lavora agevolmente con i livelli. Servendosi delle forma particolari di Publisher creiamo una composizione fantasiosa che può apparire persino artistica,

scegliamo gli elementi che occorrono, Vedi elementi scelti



sulla sinistra in alto. Con gli stessi oggetti ricomposti in un motivo diverso si può aggiungere anche il gambo a queste for-

me singolari di fiori, ricavabili dal pulsante forma Linea\bordo, come si può notare nella figura qui accanto a destra. Ciò che rende diversamente gradevole sono gli stili che si scelgono per qualsiasi documento nella barra degli strumenti standard. In particolare bisogna dire che dove si lavora anche con i livelli, si possono realizzare esiti decisamente impensabili. Discorso che accontenta l'occhio va fatto sugli stili quando si applicano le varietà sui titoli, sottotitoli, didascalie e il testo vero e proprio. Selezionare il titolo e

dal riquadro attività, tramite la freccetta nera spuntiamo la voce "Stili" e su ciò che appare selezionare la voce "Normale" quindi "Nuovo stile", inserire "Titolo" e scegliere gli attributi desiderati. Vedi figura sopra con l'esempio in anteprima. Stessa procedura per gli altri elementi del documento.

